

IL PROGETTO TARAS

RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE

Tra gli obiettivi generali del progetto, promuovere la crescita sostenibile e un nuovo profilo di competitività territoriale

Il secondo passo sarà un avviso pubblico per selezionare idee e realizzare cinque startup innovative

La carta del turismo sostenibile

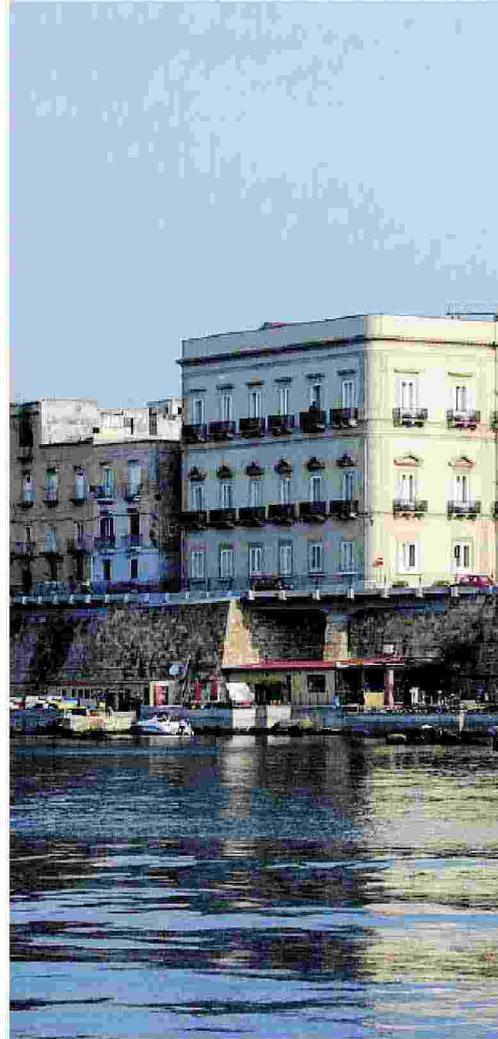
L'iniziativa di Programma Sviluppo: incubatore di imprese per diversificare l'economia

PAMELA GIURFÈ

Due anni di tempo per fare di Taranto e provincia la terra del turismo sostenibile. È ambizioso ma possibile il progetto Taras. L'idea è di Programma Sviluppo e nasce in risposta al bando "Ambiente è sviluppo" emanato da **Fondazione con il Sud** nel 2015. Il bando pensato esclusivamente per la città di Taranto e la sua comunità, per il miglioramento dell'ambiente di vita e di crescita su cui basare una nuova idea di sviluppo, parte dal presupposto che, nel territorio ionico, lo sviluppo e il lavoro possano e debbano essere il frutto di un percorso di riappropriazione del proprio ambiente da parte della comunità. Gli obiettivi del progetto Taras (Taranto, azioni per la riqualificazione ambientale sostenibile), sono stati messi a punto con il coordinamento di Fulvio Iurlaro. «Vogliamo realizzare una molteplicità di obiettivi generali e specifici - spiega Iurlaro - diretti ed indiretti. E ci siamo dati due anni di tempo. Due anni nei quali lavoreremo secondo un cronoprogramma chiaro, già definito, insieme a Comune di Taranto, Università degli Studi, Confcooperative, Centro servizi volontariato, istituto professionale Cabrini, e centro di ricerca Universus».

Tra gli obiettivi generali del

progetto, promuovere la crescita sostenibile ed un nuovo profilo di competitività territoriale, valorizzare le risorse ambientali e culturali in chiave turistica, creare sinergie territoriali dal basso e durature nel tempo, favorire la circolazione di nuove idee per lo sviluppo del settore. Più specifici invece, il traguardo di aggiornare la mappa delle risorse locali di rilevanza turistica e culturale, consolidare il processo di dialogo e cooperazione tra gli operatori del settore, analizzare la domanda di servizi turistici e culturali, condividere una comune Carta del turismo sostenibile ionico, avviare processi di formazione finalizzata alla creazione di nuova impresa nel settore, sostenere l'iter di costituzione e sviluppo di startup, attivare nuovi strumenti di marketing e comunicazione per la valorizzazione dell'offerta. Per raggiungere questi risultati, il progetto punta a tracciare una mappa delle risorse locali e degli operatori del turismo sostenibile, analizzando la domanda e le nuove tendenze del settore così da costituire una rete del turismo sostenibile entro un anno, prevedendo nel frattempo la formazione e la creazione delle prime start up del settore; fino ad arrivare, nell'arco del secondo anno, all'attivazione di un incubatore per il supporto e l'accelerazione delle imprese avviate.



L'INIZIATIVA Il progetto Taras